

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 22 febbraio 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 13 membri su 13, assenti n. 0.  
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 22  
VARIE ED EVENTUALI

Oggetto:  
VARIE ED EVENTUALI

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie a tutti della partecipazione. Un ringraziamento mio personale a tutti voi per la vicinanza che ho avuto in questi giorni. Però oggi è una giornata per la Provincia sicuramente di passaggio e anche un momento che vede una figura di riferimento della Provincia, l'Ingegnere Manni, che ha deciso - dico ha deciso perché non era obbligato - di dedicarsi alle sue altre passioni, come dice lui ha due passioni: una quella dei ponti ma anche a quella dell'organo. Io ho avuto diverse occasioni e mi ha fatto l'onore di venire a suonare anche nella Chiesa del mio paese, perciò lo ringrazio per questo modo di mettersi sempre a disposizione. Lo vorrei ringraziare per il lavoro che ha fatto da responsabile, da Ingegnere Capo, come si chiamava una volta, della Provincia per l'attività svolta nel nostro territorio. Come dice Manni "ho cercato di essere un tecnico e non un politico" e questo è fondamentale per un Ente. Io penso che l'Ingegnere Manni ci sia riuscito benissimo. Io lo ringrazio veramente di cuore a nome di tutti i cittadini, oltre che a tutte le Amministrazioni Locali, per il lavoro svolto, la professionalità e la disponibilità che ha messo. L'Ingegnere Manni è qui presente con noi e direi che due parole ce le vorrà dire, e dopo lascio anche a voi se qualcuno vuole dire due parole.

Ing. MANNI ALESSANDRO

Buongiorno a tutti. Come ha anticipato il Presidente, oggi in pratica è il mio ultimo giorno di servizio. Sono più di 32 anni che sono in Provincia. Ringrazio la Provincia perché mi ha dato tantissime opportunità, non solo professionali ma anche umane. Non ultimo anche il confronto con il Consiglio, con il quale ho sempre avuto con tutti, indistintamente maggioranza e minoranza, per me non fanno la differenza, un rapporto assolutamente cordiale, franco e corretto, e questa è una cosa molto importante. Quindi vi ringrazio veramente di cuore tutti quanti e vi saluto cordialmente tutti. Come dice giustamente il Presidente, vado a occuparmi di altre cose. Ho la fortuna di avere altri interessi e quindi mi sembra giusto cercare di ritagliarmi tempo anche per poter coltivare più di quanto non abbia potuto in questi ultimi 32 anni questi miei interessi che onestamente sono sempre stati la mia vita. E quindi ho deciso di lasciare ad altri il mio posto. So che sono ben sostituito, fra l'altro sono sempre stato convinto di una cosa, che morto un Papa, se ne è sempre fatto, e la storia ci ha insegnato che di solito quello che viene è sempre meglio di quello che va. Quindi credo che non ci saranno problemi da questo punto di vista. Se ci sono riuscito io a tirare avanti la baracca per 32 anni, non vedo perché altri non dovrebbero riuscirci, quindi nessun problema da questo punto di vista. Come dicevo lascio. Lascio anche perché onestamente il mio lavoro è diventato un lavoro effettivamente usurante, dico questo termine. Ho visto negli ultimi anni una tale proliferazione di balzelli burocratici, di monitoraggi continui su tutto, di complicazioni, che onestamente fanno passare la voglia di fare questo mestiere. Io sono convinto che in Italia, se non cambia qualcosa da un punto di vista normativo, opere pubbliche non se ne potremmo fare. Adesso stiamo parlando di Recovery Fund. Ebbene, con le norme che abbiamo in questo momento a disposizione, con i tempi che necessariamente ci darà l'Europa, perché sono tempi che sono tagliati sulle procedure, che sono in vigore su tutto il resto dell'Europa, non riusciremo a investire nulla, perché mettere in cantiere una grande opera ormai è diventato praticamente impossibile. Ne sono testimonianza presenti i dieci

anni che ci sono serviti per mettere in cantiere un lotto di Pedemontana e gli anni sui quali stiamo già lavorando per il prossimo lotto, senza ancora nessuna certezza di poter andare in cantiere in tempi assolutamente definiti. E questo è un baco del nostro sistema normativo che, forse in virtù di un processo partecipativo che per certi versi è ridondante ed eccessivo, sta praticamente ormai da anni bloccando l'azione dell'Ente Pubblico. Fra l'altro ne è dimostrazione il fatto che tutte le volte che in qualche modo si è potuto contare su deroghe per quelli che sono i paletti normativi, i risultati si sono ottenuti in tempi brevissimi. E questo è valso per la ricostruzione dal terremoto, quanto per altre occasioni. Del resto non è un caso che in Italia, tutte le volte che c'è da fare qualcosa di veramente importante, è necessaria una legge speciale perché con le norme che ci sono, le cose importanti non si riescono a fare. E allora non vi nascondo che onestamente questo è un contesto che tutto sommato non ti fa venire la voglia di lavorare fino a 70 anni, e quindi ho pensato che tutto sommato, avendo ancora da dare forse qualcosa come musicista, era meglio che lasciasse il mio posto ad altri più bravi di me e che mi metta a fare il mio organista di organista ancora per qualche anno, almeno fintanto che la salute mi consentirà di farlo. Io ringrazio il Presidente per le belle parole e ringrazio la Provincia, ripeto, perché mi ha dato tantissime opportunità professionali. Io sono nato come pontista, ho avuto la possibilità di costruire 17 ponti, uno di questi è stato anche un record mondiale, quindi me ne vado con tantissime soddisfazioni professionali, e di questo io sarò sempre grato alla Provincia. Vi abbraccio tutti virtualmente e grazie. Fra qualche minuto mi dovrò sganciare perché devo partecipare ad una Commissione per l'Autostrada Regionale Cispadana e anche da lì mi dovrò congedare. Grazie. Non so che altro dire perché, potete capire, è un giorno particolare anche per me. Vi abbraccio tutti.

#### DI MATTEO MARIA - Segretario Generale

Buongiorno a tutti. Questa è un'occasione importante di saluto. Io l'Ingegnere Manni l'ho salutato qualche giorno fa, sono in Provincia dal 2015, non sono in Provincia da tantissimo, però quello che posso dire lo dico sicuramente a nome di tutta la struttura. Non è mai, mai, mancata collaborazione e correttezza da parte dell'Ingegnere Magni, su tutte le tematiche: dalla prevenzione della corruzione, ai lavori del Nucleo di Valutazione, al PEG, alla relazione sulla performance. Quindi la collaborazione, oltre che sulla parte ovviamente dei lavori pubblici, e quindi la parte tecnica, c'è stata sempre, correttezza, lealtà, collaborazione, e ovviamente - questo è pleonastico dirlo, lo sapete benissimo - una professionalità enorme: 32 anni di carriera e quindi oggi è una giornata particolare per la struttura e per la Provincia di Modena. Lui ci abbraccia virtualmente. Noi della Provincia lo ringraziamo tantissimo, il Presidente l'ha ringraziato, quindi mi unisco ai ringraziamenti e lo abbracciamo noi virtualmente, sperando poi che ci siano ulteriori occasioni, e questo sia soltanto un abbraccio, come dice anche lui, rinviato data la situazione straordinaria. Grazie ancora Alessandro anche per l'umanità, per la tua collaborazione su tutte le tematiche che hanno riguardato in questi anni la Provincia. Grazie.

#### PLATIS ANTONIO - Consigliere

Posso anch'io unirmi per un saluto. Tra l'altro poche settimane fa ci eravamo incrociati per un accesso agli atti con cui la Provincia e lei in modo sempre puntuale avete risposto. Mi permetto solo una considerazione. Molto spesso nella Pubblica Amministrazione sono bistrattate le figure specializzate, le figure di un certo livello, ma quando queste scelgono di lavorare per la Pubblica Amministrazione, secondo me danno un di più, che è il valore ed è il motivo per cui qualcuno

sceglie di esercitare la propria professionalità all'interno di un Ente Pubblico, e credo che l'Ingegnere Manni in questi anni - io ne ho visti alcuni - abbia dimostrato questo attaccamento all'Ente e all'Istituzione, che è il modo migliore per affrontare la quotidianità con tutte le difficoltà, il Codice degli Appalti, la normativa che cambia sempre, e questo si è percepito anche dai banchi dell'opposizione, e questo credo che sia un motivo di merito e di vanto dell'Ingegnere. In bocca al lupo.

#### COSTI MARIA - Consigliere

Mi associo a quanto è stato detto, quindi non ripeto, Ingegnere, tutto quello che è stato detto. Noi abbiamo vissuto tempi non facili, io sono arrivata in un tempo non facile della Provincia e in momenti che, come ha detto lei, sono faticosi. E quindi prendo intanto il ringraziamento per tutte le qualità che sono state dette, lealtà, correttezza, vedo anche una certa emozione, anche se cerca di contenerla, e credo di esprimere però un ringraziamento da parte di tutti, anche i dipendenti come Assessore al personale, perché credo che quello che ha detto anche il Segretario Di Matteo e il Presidente sia condiviso da tutti. Quindi, per non fare solo dei ringraziamenti, ma anche prenderci un impegno, lei si prende l'impegno con l'organo, noi cerchiamo nei vari livelli, anche se siamo il penultimo anello della catena e per certi ruoli anche l'ultimo come Sindaci, però credo che quella sollecitazione che ci ha fatto sia molto importante perché è assolutamente vero e condivisibile che noi non possiamo sottrarci a questo impegno di far sì che gli investimenti vadano avanti. Siamo in debito, siamo in debito di un futuro nei confronti delle generazioni, quindi io credo che dobbiamo tutti sforzarci e sollecitare ai vari livelli affinché quello che stiamo andando a fare, non tanto noi come persone ma come Istituzioni, possa essere fatto e non abbia questi problemi che comunque noi abbiamo vissuto. Poi quando abbiamo cominciato, parlavamo di problemi di bilancio, non sapevamo ancora di dover affrontare anche la pandemia o, come l'Assessore di Nonantola, addirittura l'alluvione, però io riprendo le parole che sono state dette ieri: possiamo farcela solo se uniti, perché le problematiche sono tante. Lei ha sciolto tanti nodi e fatto anche tante cose importanti, belle e riconosciute. Sul tema dei ponti credo che non ci sia bisogno di dire niente; sul tema della lealtà e della correttezza nei confronti dell'Amministrazione Pubblica, tutti i suoi colleghi e anche gli amministratori l'hanno vissuta e quindi la possono testimoniare. Grazie, buon proseguimento e buon lavoro invece a tutti gli altri, perché comunque il messaggio che ci ha dato Manni non è leggerissimo, e non è neanche così lontano dalla verità. Quindi un grande lavoro a tutti quelli che siederanno nei tavoli importanti.

#### REBECCHI MAURIZIA - Consigliere

Grazie. Anch'io desidero unirmi ai ringraziamenti che hanno già rivolto all'Ingegnere i miei colleghi, facendo riferimento ad un momento particolare, che è stato quello del post sisma. All'epoca ero un insegnante, quindi ho vissuto devo dire in diretta tutti i momenti legati alla ricostruzione con l'impegno della Regione e della Provincia che ha fatto riprendere le attività didattiche prima sotto alle tende nei mesi autunnali, poi nei moduli provvisori con i quali e nei quali abbiamo vissuto alcuni anni, ritornando ad una vita scolastica formativa importante. Un'esperienza che è stata preziosa e non persa per i nostri ragazzi. Fino alla ricostruzione di tutte le scuole del cratere, che abbiamo visto inaugurare, nelle quali siamo tornati, degli spazi sicuramente non solo restituiti, ma rinnovati e rivisitati, che hanno dato sicuramente ai nostri ragazzi e agli insegnanti delle opportunità di studio, di crescita, di formazione davvero più ampia. Quindi su questa parte

davvero posso dire di averla vissuta anche in prima persona e porto il ringraziamento dei territori e del mondo della scuola. Tornando ai ponti, così chiudo, ne ha regalato uno bellissimo ovviamente a tutto il territorio provinciale, che collega i Comuni di Bomporto e di Ravarino, anche quello danneggiato dal sisma, è stata una delle grandi opere legate a questa ricostruzione, che si sta compiendo, ne vediamo i risultati, e credo che il merito vada all'Ingegnere, alla sua struttura, a tutto il personale, alla Provincia, alla Regione che ci hanno lavorato. Quando sarà ristrutturato il Santuario di Stiffone, che ha un organo bellissimo, Ingegnere spero di rincontrarla lì. Tanti auguri e buone cose per il suo futuro. Grazie.

BRAGLIA FABIO - Consigliere

Anch'io volevo unirmi ai ringraziamenti ad Alessandro, perché in tutti questi anni non ha mai fatto mancare e un'attenzione particolare per il territorio, che hanno sempre avuto molto bisogno, e questo è sicuramente uno degli aspetti che mi ha fatto apprezzare molto il Dottor Manni. Oltretutto lui è un figlio della montagna e quindi il mio augurio è proprio, oltre al ringraziamento, quello di rivederlo presto qui tra noi a Costrignano, anche per fare qualche concerto e davvero ringraziarlo a nome di tutti i Comuni della montagna. Grazie e in bocca al lupo.

MUZZARELLI GIAN CARLO - Consigliere

Naturalmente due parole. Forse sono quello che è stato di più in Provincia, quindi che ha avuto modo di vivere delle esperienze di vita molto lunga e complicata. Non so se qualcuno ha letto anche il messaggio che Manni ha mandato. E' un messaggio da Ingegnere, non poteva che essere un messaggio da Ingegnere, chiaro e crudo, come è sempre stato lui per fortuna per certi aspetti. Io credo che dobbiamo ringraziare tutto il personale che ha lavorato con lui, ma che lo ha anche sopportato perché, essendo un Ingegnere crudo, è sempre stato molto determinato e le cose poi si facevano. Io non condivido ovviamente il suo pessimismo leopardiano che ha trasmesso nella sua lettera. Credo che sia uno stimolo ulteriore per cercare di costruire e modificare l'impianto, per cercare di realizzare effettivamente le opere che sono necessarie per la nostra comunità; tante per fortuna sono state fatte, altre sono state già progettate. Quelle di competenza della Provincia per larga parte sono state già progettate, e credo che questo sia un buon risultato, dalla Pedemontana in là. Credo che dobbiamo continuare e lui ci lascia dei segni molto chiari. Io sono tra quelli che lo ha apprezzato per la crudezza perché poi alla fine la sostanza era la sintesi per realizzare le opere. Credo che su questo abbiamo ottenuto, per le scuole e per le strade, delle risposte molto forti e le stiamo avendo dopo il terremoto e dopo le difficoltà e con i finanziamenti che il Governo ha assicurato qualcosa di estremamente importante. Quindi il segno è rimasto, sarà tangibile e, siccome ogni tanto ci invitava anche ad ascoltare un po' di musica dell'organo, cercheremo di andarlo a sentire lì, per vedere se scarica la tensione da Ingegnere e si ritrova la passione della musica, come lui ha credo come priorità. Io ho capito, credo, che la sua vera priorità è la musica e non l'Ingegnere, però io gli auguro davvero tanta, tanta salute, perché credo che l'unica cosa che si deve augurare agli altri è tanta, tanta salute, e naturalmente tanta gioia di vivere in famiglia. So che ha un ottimo rapporto, quindi una simbiosi molto bella, e credo che con l'organo possa trovare quelle gioie che la vita deve dare nel percorso di vita. Quindi grazie di cuore, Alessandro, e in bocca al lupo. Ci vediamo a qualche concerto.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Facciamo gli auguri di buon lavoro all'Ingegnere Annalisa Vita, che sarà caricata di grande responsabilità e impegno, ma sono certo che riuscirà a dirigere i lavori come ci aspettiamo tutti, perché molto c'è da fare e abbiamo la necessità, assieme a una struttura forte, perché è una meravigliosa struttura, e ho già ringraziato Manni delle parole che ha detto ai dipendenti durante il periodo in cui le Province dovevano essere chiuse "Non preoccupatevi, cambieranno la targhetta esterna, ma i lavori dovranno essere fatti perché di scuole e strade ci sarà bisogno", e questo forse qualcuno è rimasto anche per queste parole. Io ringrazio veramente perché comunque la Provincia di Modena, io che vedo assieme, agli altri colleghi, le situazioni delle altre Province, non è uguale, cioè noi abbiamo una situazione leggermente migliore delle altre Province. Perciò grazie veramente all'Ingegnere Manni, oltre ai progetti, anche per il modo di aver tenuto stretto la struttura della nostra Provincia.

#### Ing. VITA ANNALISA

Grazie. Innanzitutto vorrei unirmi ai ringraziamenti, e i ringraziamenti in questo caso sono da parte di tutta la struttura tecnica che l'Ingegnere Manni ha diretto fino ad oggi e ufficialmente dirigerà fino al 30 aprile, mi sembra di ricordare. Ci lascia un ufficio davvero ben organizzato, unito, compatto e ricco rispetto magari a tante altre Province, dove appunto i dipendenti sono scappati, ed è grazie all'Ingegnere Manni se i dipendenti in questo ufficio non sono scappati, perché l'Ingegnere Manni ha sempre detto "Quando ci diranno che non ci dobbiamo più occupare di scuole e di strade, allora vi lascerò andar via", e questa penso che sia stata una scelta anche dura da parte sua, perché non era facile in quel momento tenere, perché sembrava davvero che dovessimo chiudere la porta e abbandonare tutto. Il pessimismo dell'Ingegnere Manni in realtà è dovuto al fatto che purtroppo in questi anni abbiamo visto delle opere in cui abbiamo messo tantissime energie, e purtroppo ci sono delle lungaggini burocratiche, dobbiamo dircelo, in Italia terribili, e quindi capisco da un lato il suo pessimismo. Chiaramente noi abbiamo invece tutte le energie per dover affrontare un futuro, che è una sfida unica secondo me nella storia forse degli ultimi 20-30 anni. Il Recovery Fund sarà davvero l'occasione per poter realizzare finalmente e rinnovare il parco delle scuole, degli edifici, delle strade, delle infrastrutture. Ci dovremo però far trovare pronti, perché attualmente la nostra struttura ovviamente è ottima ma è in sofferenza, perché sta lavorando veramente sopra ogni forza e continuerà a farlo anche nel futuro. Secondo me la vera sfida sarà vincente solo se noi arriveremo pronti ai soldi del Recovery Fund, quindi ci dobbiamo preparare perché solo chi avrà la struttura per poter cogliere questi soldi, allora riuscirà veramente a spenderli e a portarli a casa. Quindi sicuramente noi andremo avanti secondo proprio gli insegnamenti dell'Ingegnere Manni perché per noi è stato, oltre che un grande Direttore, è stato un maestro e quindi andremo avanti su questa strada. Grazie.

#### TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Ringrazio di nuovo l'Ingegnere Manni della sua presenza e delle parole che ci ha detto. Ognuno di noi, per quello che potrà, dovrà provare a semplificare quello che è possibile, e invitare anche i nostri riferimenti regionali e nazionali a fare questo. A livello regionale ci stiamo lavorando come Province, l'Assessore Calvano ha aperto un tavolo assieme anche alle Province per trovare quei filoni di semplificazione necessari perché, come diceva l'Ingegnere Manni, abbiamo contezza tutti che c'è la necessità di una semplificazione. Grazie veramente, grazie anche del messaggio inviato, e

sicuramente avremo occasione di vederci a dei concerti, ma penso anche in altre occasioni. Grazie veramente.

Ing. MANNI ALESSANDRO

A questo punto arrivederci a tutti Vi auguro ogni bene. Vi abbraccio tutti quanti e ancora grazie a tutti.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Passo ora a un'altra comunicazione, che però non è ancora ufficiale, in quanto ho firmato il decreto per l'indizione dei comizi elettorali della Provincia di Modena per il 31 marzo; in realtà è stato approvato in Commissione alla Camera il rinvio ai 60 giorni dopo le elezioni amministrative. Ovviamente stiamo ancora attendendo l'ufficialità di questa comunicazione per revocare l'atto di convocazione dei comizi elettorali. Perciò ritenevo fosse doveroso dare comunicazione al Consiglio.

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA